



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	20199900755489
Data Deposito	28/04/1999
Data Pubblicazione	28/10/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	B		

Titolo

CUPOLINO PREFABBRICATO CON CHIUSURA REGOLABILE IN PARTICOLARE PER PORCILAIE, CON CONFIGURAZIONE ATTA AD EVITARE INFILTRAZIONI DI ACQUE METEO RICHE.

PC 99 U 0000 10

CUPOLINO PREFABBRICATO CON CHIUSURA REGOLABILE IN
PARTICOLARE PER PORCILAIE, CON CONFIGURAZIONE ATTA AD
EVITARE INFILTRAZIONI DI ACQUE METEORICHE

A nome: PARENTI Giuseppe a Piacenza e

5 NAVAROTTO Pierluigi a Piacenza

La presente innovazione propone un cupolino prefabbricato con dispositivi di chiusura regolabili, previsto per stalle o simili, in particolare per porcilaie, il quale si caratterizza per la particolare configurazione delle parti tale da costituire un efficace mezzo atto ad impedire alle acque meteoriche di infiltrarsi al di sotto delle tegole o degli elementi di copertura.

In particolare il cupolino, previsto per essere montato sul colmo della copertura di un edificio, presenta le pareti laterali dotate, nella zona inferiore, di un'ala o di un bordo sporgente che ricopre parzialmente la prima fila di tegole, per realizzare una falda inclinata che impedisce alle acque piovane di infiltrarsi sotto le tegole e danneggiare così la copertura o i sistemi di isolamento.

Questo bordo è inclinato verso il basso, per un migliore deflusso delle acque.

Le pareti del cupolino sono inoltre collegate a traverse in acciaio inox, fissate mediante bulloni o simili, che hanno una funzione stabilizzatrice e fungono da supporto per un albero sul quale sono montati una serie di portelli a farfalla, che permettono di regolare l'apertura attraverso la quale avviene l'aerazione dei locali sottostanti.

Ing. Giorgio Milani



PC 99 U 0000 10

Ing. Giorgio Milani

Come è noto, nelle costruzioni destinate al ricovero di animali e in particolare nelle porcilaie, occorre prevedere opportune aperture e finestre regolabili di aerazione, attraverso le quali favorire la circolazione ed il ricambio dell'aria.

- 5 Secondo la tecnica nota, a questo scopo si realizzano, generalmente in corrispondenza del colmo della copertura, una serie di cupolini sostanzialmente costituiti da una struttura le cui pareti laterali presentano finestre o di luci di aerazione di opportune dimensioni, sormontati da un tettuccio.
- 10 All'interno, ad una quota inferiore a queste luci, viene applicato un telaio con portelli ad apertura regolabile, per controllare il flusso di aria e regolare l'aerazione dei locali sottostanti.

- 15 Le tegole o gli elementi di copertura del tetto della costruzione giungono fino contro le pareti dei cupolini dove, per evitare che le acque meteoriche si infiltrino al di sotto di questi elementi di copertura, occorre poi applicare una scossalina, generalmente in acciaio inossidabile, con una opportuna sigillatura in silicone o altro materiale adatto.

- 20 Si tratta di un'opera di finitura che comporta una certa perdita di tempo ed un costo non indifferente, specie se rapportato ai costi ben più contenuti delle opere prefabbricate.

- In questo settore si inserisce ora la presente innovazione, la quale propone un cupolino prefabbricato, in particolare per porcilaie, che presenta, in corrispondenza della base delle pareti laterali, una coppia di ali o elementi sporgenti, inclinati, che realizzano una sorta di falda la quale si sovrappone alla prima fila di tegole, ricoprendole almeno



parzialmente e impedendo in tal modo infiltrazioni di acque meteoriche al di sotto degli elementi di copertura.

Una o più traverse in acciaio, fissate mediante bulloni o simili, collegano fra di loro le pareti laterali del cupolino, svolgendo una funzione 5 stabilizzatrice della struttura e costituendo contemporaneamente un elemento di supporto per un albero sul quale sono montati una serie di portelli a farfalla che permettono di regolare il flusso di aerazione del locale sottostante.

La presente innovazione sarà ora descritta dettagliatamente, a titolo di 10 esempio non limitativo, con riferimento alle figure indicate in cui:

- la figura 1 è la vista di una porcilaia provvista dei cupolini secondo l'innovazione;
- la figura 2 è la vista laterale, parziale, della porcilaia di figura 1;
- la figura 3 illustra, in sezione verticale, un cupolino secondo 15 l'innovazione.

Con riferimento alle figure 1 e 2, con il numero 1 si indica, nel suo insieme, un cupolino secondo l'innovazione, montato sul colmo del tetto 2 di un edificio per il ricovero di animali, in particolare di una porcilaia.

Il cupolino è sostanzialmente costituito da una struttura che presenta una 20 coppia di pareti laterali 3, pareti di chiusura in testata 4, ed un tettuccio 5.

Nelle pareti laterali 3 sono ricavate una serie di finestre o luci 6 costantemente aperte, di aerazione.

Le pareti 3 e 4 possono essere realizzate separatamente sotto forma di pannelli prefabbricati oppure tutto il cupolino può essere preferibilmente 25 previsto come un elemento monoblocco, da montare in corrispondenza



PC 99 U 000010

del colmo della costruzione, appoggiandolo sulla struttura del tetto indicata con il numero 7 nelle figure.

Caratteristica dell'innovazione è quella di prevedere, in corrispondenza della base delle pareti laterali 3, una coppia di ali o bordi sporgenti 8, 5 inclinati verso il basso (fig. 3), in modo da realizzare, da ciascun lato del cupolino, una sorta di falda che si sovrappone alla falda del tetto ricoprendo per un certo tratto la prima fila di tegole o di elementi di copertura.

Questa configurazione permette di scaricare le acque meteoriche 10 direttamente sulle tegole evitando che queste possano infiltrarsi al di sotto delle stesse, andando a danneggiare la struttura sottostante e lo strato in materiale isolante previsto normalmente sui tetti sulle coperture, indicato in figura con il numero 9.

Questa configurazione delle pareti del cupolino eviterà la necessità di 15 montare una scossalina con relativa sigillatura, poiché le acque vengono scaricate lungo le falde della copertura, senza raggiungere la zona alla base delle pareti 3, ove potrebbero infiltrarsi sotto le tegole.

Conformemente con un aspetto vantaggioso dell'innovazione, alle pareti laterali 1 sono fissate una o più traverse 10, preferibilmente in acciaio 20 inox, rese solidali alla struttura mediante bulloni o simili, che costituiscono contemporaneamente elemento di irrigidimento della struttura e fungono anche da supporto per un albero 11 sul quale sono montati uno o più portelli a farfalla 12, che consentono di variare la sezione del cupolino per regolare l'aerazione dei locali sottostanti.

25 La lunghezza delle falde 8 potrà variare anche in funzione

Ing. Giorgio Milani



PC 09 U 0000 10

- dell'inclinazione del tetto e le falde saranno preferibilmente provviste, in corrispondenza del bordo inferiore esterno, di una opportuna scanalatura 13 per realizzare un gocciolatoio, come illustrato nel particolare di figura 3.
- 5 Il cupolino secondo l'innovazione può essere prefabbricato in stabilimento e quindi montato già completo di finiture ed accessori, senza la necessità di applicare scossaline, sigillanti o simili.
Le acque meteoriche verranno scaricate sulle tegole della copertura, senza infiltrarsi lungo la falda del tetto.
- 10 Nell'ambito della stessa idea di soluzione, potranno poi essere diverse forme di esecuzione, pur restando compresi nell'ambito del predente trovato.

Ing. Giorgio Milani

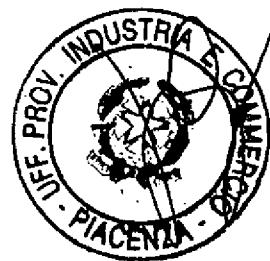


PC 99 UUUU 0010

RIVENDICAZIONI

- 1) Cupolino prefabbricato in particolare per porcilaie, del tipo comprendente una struttura da montare sul tetto di una costruzione, con pareti provviste di finestre sempre aperte e, all'interno, mezzi atti a variare la sezione del cupolino per regolare l'aerazione, caratterizzato dal fatto di prevedere, in prossimità della base delle pareti di detto cupolino, un'ala o bordo sporgente atto a realizzare una falda inclinata per lo scarico delle acque meteoriche, detta falda sovrapponendosi per un certo tratto agli elementi di copertura del tetto dell'edificio, per impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche.
- 2) Cupolino prefabbricato secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di prevedere, in corrispondenza del bordo inferiore do dette ali, una scanalatura atta a realizzare un gocciolatoio.
- 3) Cupolino prefabbricato secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di prevedere una o più traverse fissate alle pareti laterali dello stesso, dette traverse fungendo contemporaneamente da irrigidimento della struttura e da supporto per un albero al quale sono fissati portelli ad apertura regolabile.
- 4) Cupolino prefabbricato per porcilaie come descritto ed illustrato.

Ing. Giorgio Milan.



Ing. Giorgio Milan

PC 99U0000 10

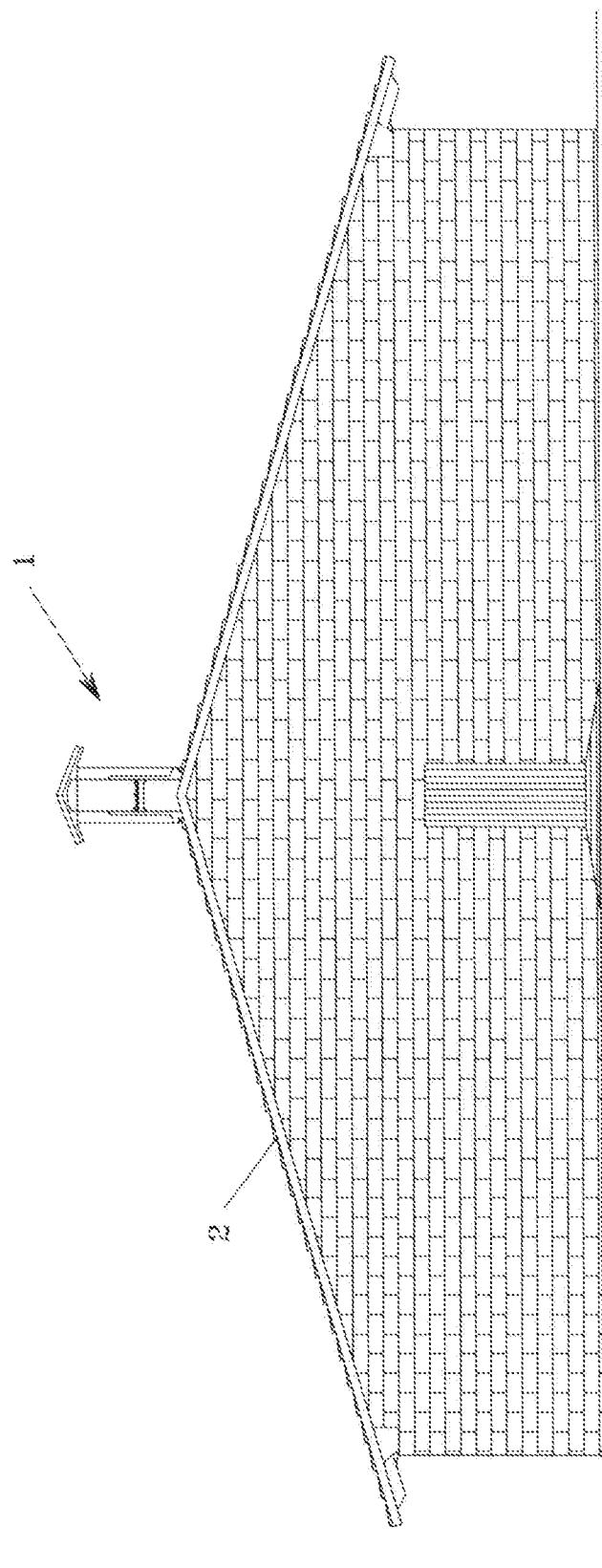


FIG. I

Ing. Giacomo Milani



PC 990000010

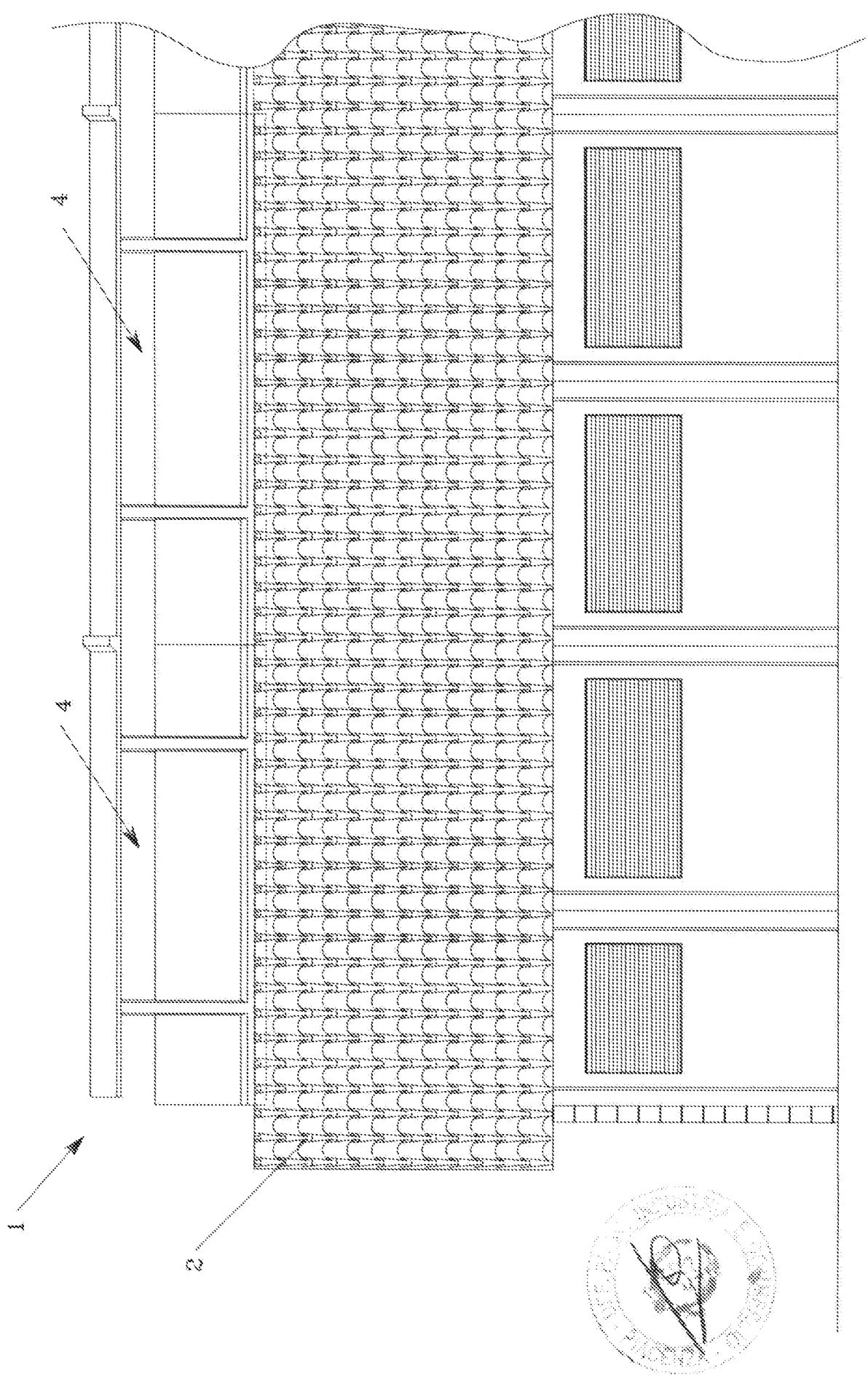


FIG. 2

Ing. Giacomo Milani

PC 99U000010

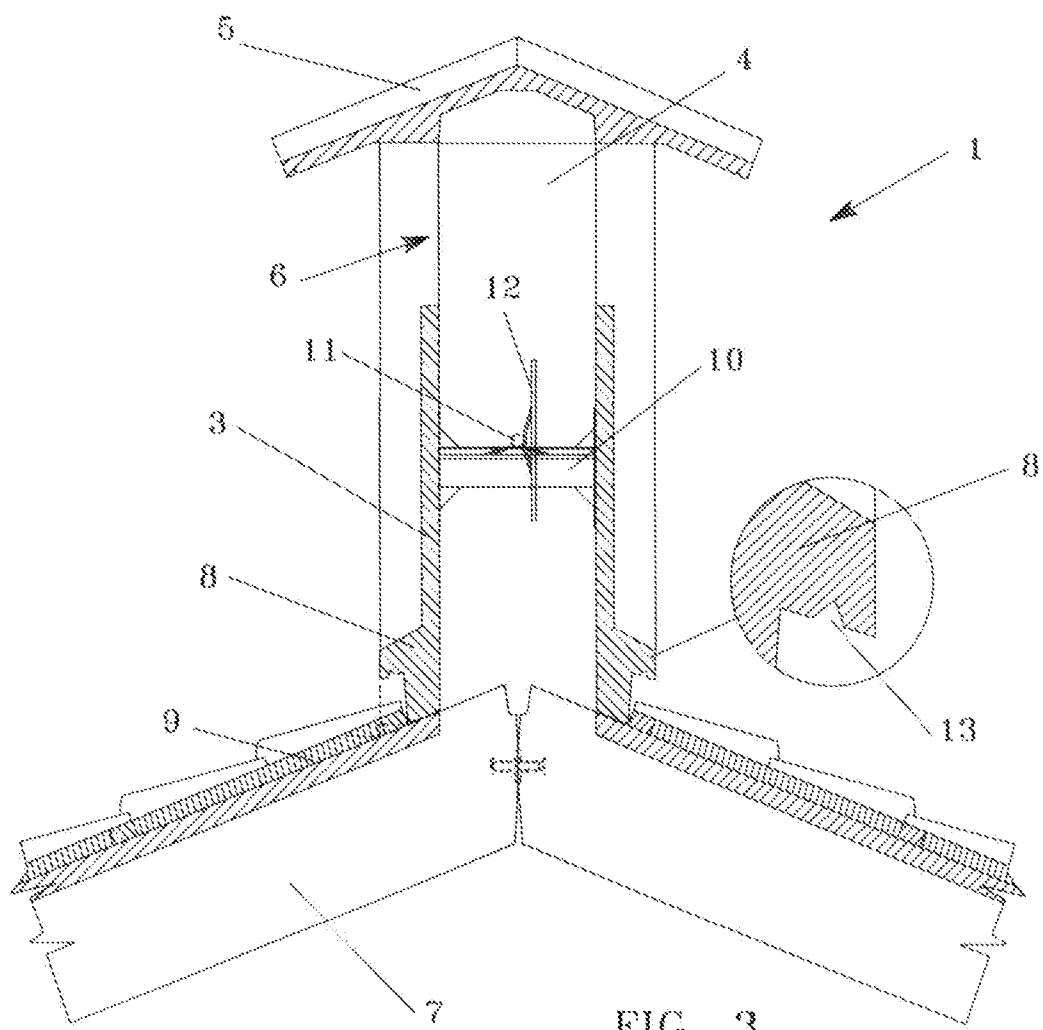


FIG. 3



Inq. Giorgio Milani